

Regione Lombardia

Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile



**FERROVIENORD**  
FNMGROUP



**NORD\_ING**  
FNMGROUP

CODICE  
COMMESSA

K 1 4 A

LIVELLO  
PROGETTAZIONE

D

D.P.R.  
207/10

e

PROGRESSIVO  
ELABORATO

0 6 1

CATEGORIA  
OPERA

I A

NUMERO  
OPERA

0 2

REVISIONE

R 0

SCALA

=

INTERVENTI PER LA SICUREZZA FERROVIE ISOLATE  
LINEA BRESCIA-ISEO-EDOLO SOSTITUZIONE SISTEMA DI SICUREZZA ATTUALE CON ACC\_M  
*Progetto Definitivo*

OPERE DI ADEGUAMENTO FABBRICATI VIAGGIATORI  
RELAZIONE PAESAGGISTICA  
COGNO

Revisioni		Data	Descrizione	Redatto	Controllato
	3		-		
	2		-		
	1		-		
	0	Luglio '23	PRIMA EMISSIONE		

NORD\_ING

FERROVIENORD

Progettista



Collaborazione

**ARCADIA PROGETTI s.r.l.**  
SOCIETÀ D'INGEGNERIA E ARCHITETTURA  
Via Pieve, 55 - 25040 GABATE CAMUNO (BS)  
P. IVA 03784410981  
IL DIRETTORE TECNICO  
Arch. Ruggero Bontempi

REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO	DATA
CODICE ARCHIVIO COLLABORATORE			AGG.

## SOMMARIO

<b>1</b>	<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>INQUADRAMENTO TERRITORIALE AREA DI INTERVENTO .....</b>	<b>3</b>
	2.1 COMPONENTI DEL PAESAGGIO STORICO CULTURALE.....	3
	2.2 COLLOCAZIONE EDIFICIO DI INTERVENTO .....	4
<b>3</b>	<b>INQUADRAMENTO URBANISTICO .....</b>	<b>5</b>
	3.1 CLASSIFICAZIONE .....	5
	3.2 VINCOLI.....	6
<b>4</b>	<b>DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO IN PROGETTO .....</b>	<b>8</b>
<b>5</b>	<b>DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA .....</b>	<b>9</b>
<b>6</b>	<b>DETERMINAZIONE DELL'IMPATTO PAESISTICO DEL PROGETTO .....</b>	<b>11</b>
<b>7</b>	<b>CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE .....</b>	<b>17</b>

## **1 PREMESSA**

La presente Relazione Paesaggistica è redatta ai sensi del DPCM 12.12.2005, (accordo tra Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici e Regione Lombardia del 4 agosto 2006) e della D.G.R. n. IX/2727 del 22/12/2011 e s.m.i.

I contenuti della relazione paesaggistica riportati di seguito, costituiscono per l'amministrazione competente la base di riferimento essenziale per la verifica della compatibilità paesaggistica dell'interventi ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D. L. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio". La relazione contiene tutti gli elementi necessari alla verifica di compatibilità dell'intervento, con riferimento specifico alle motivazioni del vincolo paesaggistico gravante sull'area. La relazione, mediante opportuna documentazione, tiene conto dello stato di fatto dei luoghi, in particolare del contesto paesaggistico di riferimento e della morfologia dell'ambito, nonché delle caratteristiche progettuali dell'intervento. Si illustra inoltre, nel modo più chiaro ed esaustivo possibile, l'effetto paesaggistico conseguente la realizzazione dell'intervento proposto.

## **2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE AREA DI INTERVENTO**

### **2.1 COMPONENTI DEL PAESAGGIO STORICO CULTURALE**

La ferrovia Brescia-Iseo-Edolo è una linea ferroviaria isolata che collega la città di Brescia al Lago d'Iseo e alla Valle Camonica. È di proprietà della Regione Lombardia, a scartamento ordinario e priva di elettrificazione. La stazione di Darfo entrò in servizio il 30 dicembre 1907. Oggi la linea ferroviaria Brescia/Iseo/Edolo è gestita da Ferrovienord che le ha distinte in tre categorie: stazioni principali, stazioni secondarie e fermate. La vecchia stazione di Iseo-Porto è ricompresa nell'area del deposito locomotive iseano, mentre il fabbricato viene utilizzato da CRAL.

Le strutture dei fabbricati viaggiatori si presentano in cinque diverse forme stilistiche, che rispecchiano le esigenze di traffico che esse avrebbero dovuto soddisfare originariamente. Non vi è quindi corrispondenza fra la capacità ricettiva dell'edificio e l'attuale classificazione.

## **2.2 COLLOCAZIONE EDIFICIO DI INTERVENTO**

L'edificio oggetto di intervento si colloca lungo il fiume Oglio a meno di 150m. Il fabbricato Viaggiatori di Cagno fa parte della tratta Iseo-Edolo.

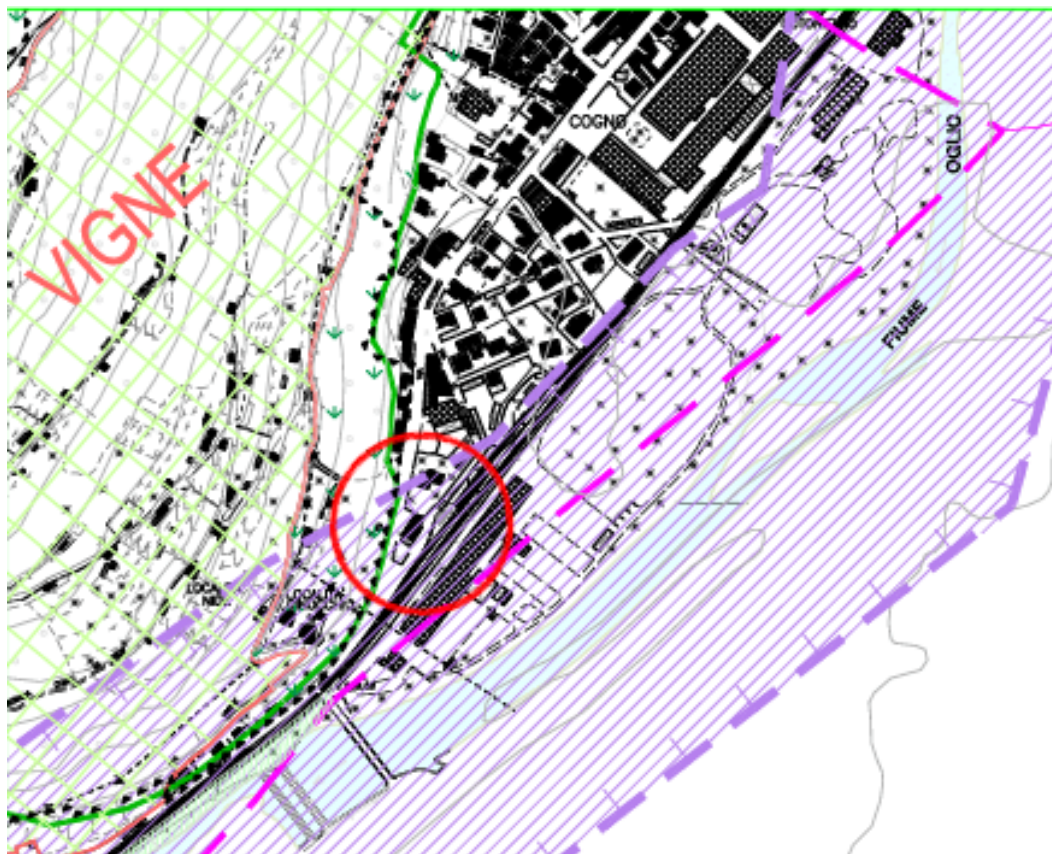


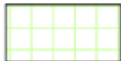

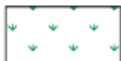

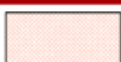






### 3 INQUADRAMENTO URBANISTICO

#### 3.1 CLASSIFICAZIONE

L'edificio oggetto di intervento si trova in una zona limitrofa dell'abitato con un affaccio sul lato est verso il fiume Oglio. Come indicato all'interno della tavola Piano dei servizi – Carta delle aree di rispetto – Tav.B7.



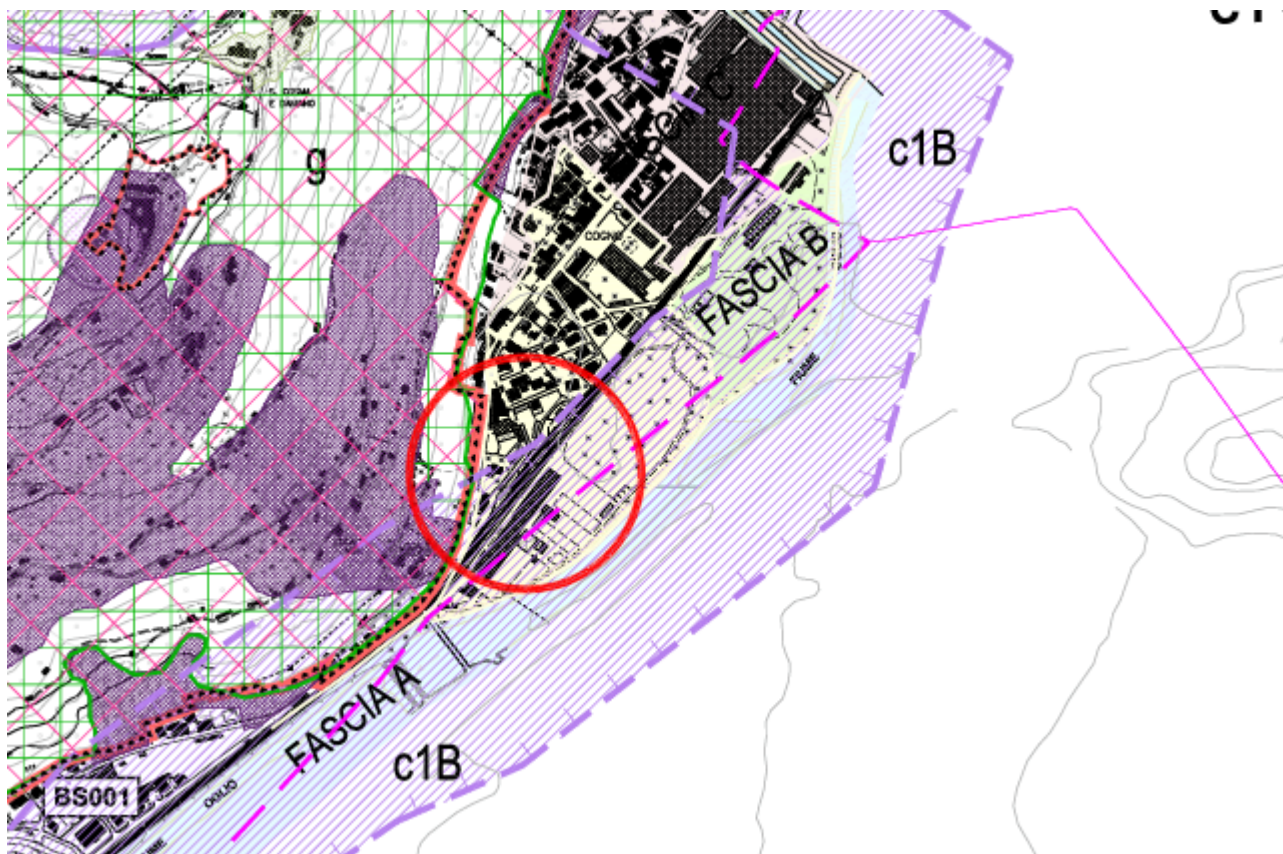
<b>LEGENDA:</b>	
	E1 Aree agricole di pregio - Parco delle Vigne
	E4 Zone agricole vincolate a corridoio naturale lungo il fiume Oglio
	ER Zone vincolate a rispetto dell'abitato
	<b>Zona soggetta a vincolo ambientale (Ex lettera c, art. 1, Legge 431/85)</b>
	Zona soggetta a vincolo cimiteriale
	Zona soggetta a vincolo di edifici particolari
	Fascia di rispetto elettrodotti
	Aree di rispetto delle captazioni idriche
	Confine comunale

## 3.2 VINCOLI

Gli elaborati costituenti il PGT individuano i beni culturali e del paesaggio alla disciplina del D.Lgs.42/04.

I beni culturali e del paesaggio individuati ai sensi dell'art.10 e dell'art.142 del D.Lgs 42/04 sono costituiti per il comune di Darfo Boario Terme da:

- i territori contermini ai laghi per una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;
- i territori montani per la parte eccedente 1600 metri sul livello del mare;
- i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con R.D. 1775/33, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna.
- i beni cultura



Documento di Piano – Tavola dei vincoli amministrativi Tav.A12

<b>LEGENDA:</b>	
	Prati montani da fieno
	Boschi e foraste (Ex lettera g, art. 1, Legge 431/85)
	Pascoli montani
	Piste da sci
	Prati terrazzati
	Zone soggette a vincolo idrogeologico
	Limite della Zona soggetta a vincolo idrogeologico
	Ambiti di elevata naturalità (Art. 17 N.T.A. P.T.R.)
	Corsi d'acqua reticolo principale
	Corsi d'acqua reticolo minore
	Fossi secondari
	<b>Zona soggetta a vincolo ambientale (Ex lettera c, art. 1, Legge 431/85)</b>
	Zona soggetta a vincolo cimiteriale
	Zona soggetta a vincolo di edifici particolari
	Confine comunale

#### **4 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO IN PROGETTO**

La presente relazione descrive il progetto di adeguamento del Fabbricato Viaggiatori di Cagno per l'adozione di un nuovo Apparato Centrale Computerizzato con implementazione in logica di apparato multistazione (ACCM) che verrà realizzata sulla linea ISEO-EDOLO in sostituzione del sistema di sicurezza attuale, comprensivo del sistema di alimentazione.

La relazione descrive le opere civili e architettoniche da effettuare sull'edificio esistente necessarie all'adeguamento dei locali all'inserimento dei nuovi apparati necessari per l'installazione del nuovo sistema di sicurezza.

Il progetto di riuso prevede il cambio di destinazione d'uso di alcuni locali, con il conseguente adeguamento dei locali alle nuove funzioni. Gli interventi necessari sono:

- Portale in acciaio di rinforzo per apertura porta in setto interno;
- Realizzazione di nuovo pavimento in gres porcellanato nella nuova sala d'attesa;
- Realizzazione di pavimento galleggiante nel nuovo locale tecnologico;
- Nuova finitura con idropittura– superfici delle pareti e dei soffitti
- Nuovo controsoffitto nella sala d'attesa;
- Risanamento murature per mezzo di intonaco macroporoso deumidificante;
- Rivestimento in gres porcellanato delle pareti interne della sala d'attesa.



## 5 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Rappresentazione fotografica dello stato attuale dell'area d'intervento e del contesto paesaggistico.



**Vista Fotografica 1**



**Vista Fotografica 2**





**Vista Fotografica 3**



## 6 DETERMINAZIONE DELL'IMPATTO PAESISTICO DEL PROGETTO

Il fabbricato viaggiatori di Darfo ricade all'interno dell'ambito del tessuto urbano consolidato classificato come sensibilità classe 2 – Tavola dei vincoli paesistici – Tav.n29 Sud.

La classe di sensibilità viene espressa in forma numerica secondo la seguente associazione:

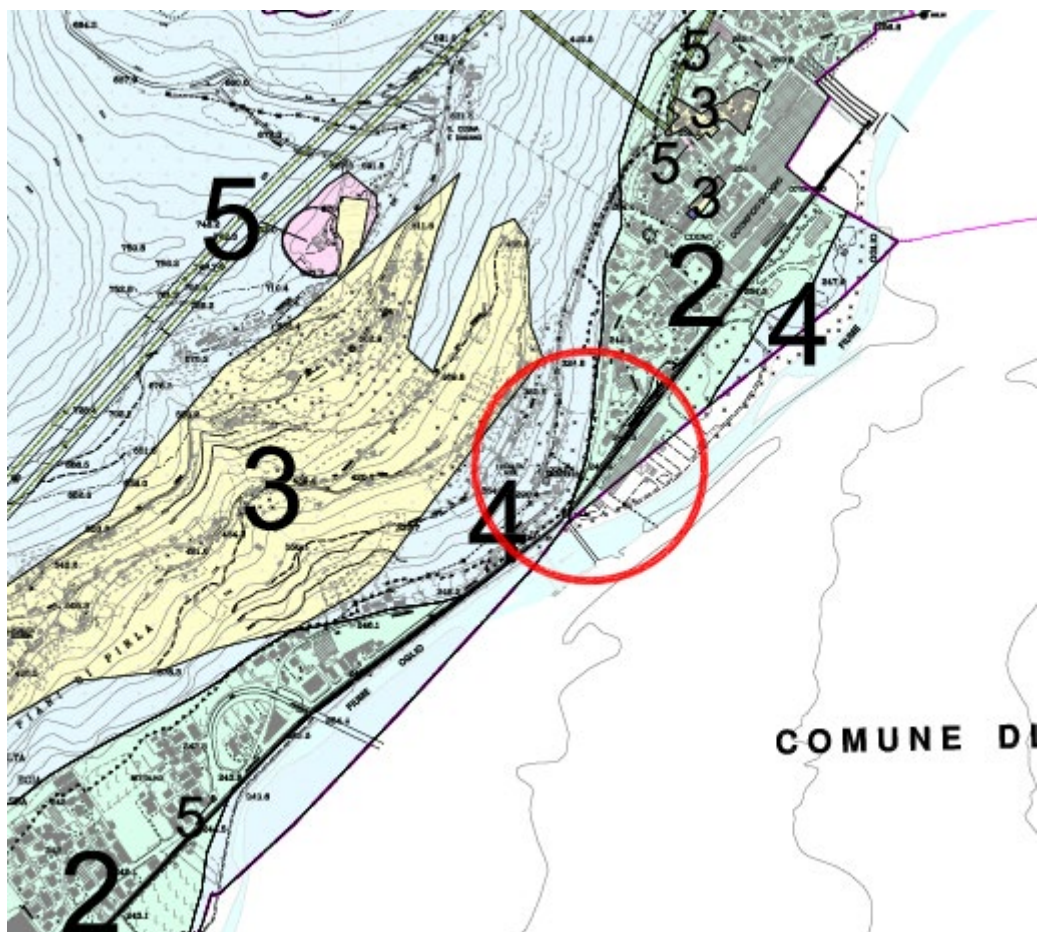
1 = Sensibilità paesistica molto bassa

2 = Sensibilità paesistica bassa

3 = Sensibilità paesistica media

4 = Sensibilità paesistica alta

5 = Sensibilità paesistica molto alta



**LEGENDA:**

	2 - Zone di SENSIBILITA' PAESISTICA BASSA
	3 - Zone di SENSIBILITA' PAESISTICA MEDIA
	4 - Zone di SENSIBILITA' PAESISTICA ALTA
	5 - Zone di SENSIBILITA' PAESISTICA MOLTO ALTA

--- Confine comunale

Tabella 1A: Criteri e parametri per determinare il grado di incidenza di un progetto

Criteri di valutazione	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO
<b>1. Incidenza tipologica e morfologica</b>	<b>Alterazione dei caratteri morfologici del luogo:</b>		
	- altezza e allineamento degli edifici	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	- andamento dei profili e dello skyline urbano	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	- profili di sezione urbana e rapporto con gli spazi aperti (strade,piazze, cortili)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	- prospetti pieni/vuoti: rapporto e/o allineamenti tra aperture (porte, finestre, vetrine) e superfici piene tenendo conto anche della presenza di logge, portici, bow-window e balconi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	- articolazione dei volumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Adozione di tipologie costruttive non affini a quelle presenti nell'intorno per le medesime destinazioni funzionali		
	- tipologie di coperture prevalenti (piane, a falde, etc.) e relativi materiali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>



	- tipologia di manufatti in copertura: abbaini, terrazzi, lucernari, aperture a nastro con modifica di falda e relativi materiali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Alterazione della continuità delle relazioni tra elementi architettonici e/o tra elementi naturalistici	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Caratterizzazione del progetto quale elemento di riqualificazione del sito	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>2. Incidenza linguistica: stile, materiali, colori</b>	Conflitto del progetto rispetto ai caratteri linguistici prevalenti nel contesto, inteso come intorno immediato	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>3. Incidenza visiva</b>	<b>Ingombro visivo</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	<b>Occultamento di visuali rilevanti</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	<b>Prospetto su spazi pubblici</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>4. Incidenza simbolica</b>	Interferenza con i valori simbolici attribuiti dalla comunità locale al luogo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Tabella 1B: Criteri e parametri per determinare il grado di incidenza di un progetto

Criteri di valutazione	Valutazione sintetica in relazione ai parametri di cui alla tabella 1A	Classe di incidenza
<b>Incidenza morfologica e tipologica</b>	Il presente intervento prevede la sostituzione della porta d'ingresso alla sala d'attesa con un portale in acciaio di rinforzo per apertura porta in setto interno	<input type="checkbox"/> molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> bassa <input type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> alta <input type="checkbox"/> molto alta
<b>Incidenza linguistica: stile, materiali, colori</b>	Per quanto riguarda eventuale colorazione delle facciate verrà realizzata scegliendo delle cromie che riprendano quelle presenti nel contesto urbano.	<input checked="" type="checkbox"/> molto bassa <input type="checkbox"/> bassa <input type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> alta <input type="checkbox"/> molto alta
		<input checked="" type="checkbox"/> molto bassa

<b>Incidenza visiva</b>	L'incidenza visiva sarà praticamente nulla, non verranno aggiunti volumi e non ci saranno variazioni di nessun tipo.	<input type="checkbox"/> bassa <input type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> alta <input type="checkbox"/> molto alta
<b>Incidenza simbolica</b>	L'edificio possiede un'alta valenza simbolica essendo posizionato in una zona frequentata e rappresentativa per l'intera comunità.  Non verranno però modificati gli elementi caratterizzanti l'edificio.	<input type="checkbox"/> molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> bassa <input type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> alta <input type="checkbox"/> molto alta

Giudizio complessivo		<input type="checkbox"/>	<b>1</b>
		<input checked="" type="checkbox"/>	<b>2</b>
		<input type="checkbox"/>	<b>3</b>
		<input type="checkbox"/>	<b>4</b>
		<input type="checkbox"/>	<b>5</b>

delle valutazioni effettuate in riferimento ai criteri di valutazione della tabella 1B e ai parametri di valutazione della tabella 1A:

1 = Incidenza paesistica molto bassa

**2 = Incidenza paesistica bassa**

3 = Incidenza paesistica media

4 = Incidenza paesistica alta

5 = Incidenza paesistica molto alta

N.B. Nella colonna centrale sono indicate sinteticamente le motivazioni che hanno portato alla determinazione della classe di incidenza.

Determinazione del livello di impatto paesistico del progetto

Sensibilità del sito determinata dall'analisi PGT vigente:

2

Incidenza del progetto determinata in calce alla precedente *tabella 1B*:

2
---

La determinazione dell'impatto paesistico dell'intervento sulla base della seguente tabella riportante i giudizi complessivi relativi al grado di incidenza del progetto così come determinati seguendo le indicazioni di cui alla D.G.R. 8 novembre 2002 n. 7/II045 le "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti".

La tabella che segue esprime il grado di impatto paesistico del progetto derivante dai "giudizi complessivi", relativi alla classe di sensibilità paesistica del sito e al grado di incidenza paesistica del progetto.

Il livello di impatto paesistico deriva dal prodotto dei due valori numerici.

<p><b>Sensibilità del sito x incidenza del progetto = Impatto paesistico dei progetti</b></p> <div> <div>2</div> <div>2</div> <div>4</div> </div>					
	<b>GRADO DI INCIDENZA DEL PROGETTO</b>				
<b>CLASSE DI SENSIBILITÀ DEL SITO</b>	1	2	3	4	5
5	5	10	15	<u>20</u>	<u>25</u>
4	4	8	12	<u>16</u>	<u>20</u>
3	3	6	9	12	15
2	2	4	6	8	10
1	1	2	3	4	5

Soglia di rilevanza: 5

Soglia di tolleranza: 16

**Da 1 a 4:** impatto paesistico sotto la soglia di rilevanza;

Da 5 a 15: impatto paesistico sopra la soglia di rilevanza ma sotto la soglia di tolleranza;

Da 16 a 25: impatto paesistico sopra la soglia di tolleranza.

Il progetto alla luce della classe di sensibilità paesistica del sito (sensibilità alta, valore attribuito 2) e del proprio grado d'incidenza come sopra determinati (valore attribuito 2) dà luogo ad **un impatto paesistico sintetico di grado 4**, pertanto con un impatto paesistico sopra la soglia di rilevanza (5) ma sotto la soglia di tolleranza (15).



## **7 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Le considerazioni complessive fatte in precedenza consentono di sostenere che le trasformazioni paesaggistiche conseguenti alla realizzazione del progetto non si pongono in contrasto con l'esigenza di tutela del vincolo e rispettano il contesto, per cui si possono ritenere paesisticamente compatibili con gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale.

Se ne conclude dunque che il progetto risulta secondo il progettista idoneo e assentibile dal punto di vista paesistico in quanto: dal punto di vista ambientale l'intervento non altera le condizioni paesaggistiche; la soluzione progettuale ripropone l'utilizzo di materiali conformi agli insediamenti urbani e rurali esistenti nella zona.

L'intervento inoltre, non costituisce ostacolo alla percezione del paesaggio di specifici punti panoramici. Poiché l'incidenza dell'intervento non evidenzia modifiche rilevanti alla vegetazione, alla funzionalità ecologica ed idraulica, oltre che all'assetto storico insediativo, non sono previsti interventi di mitigazione paesistica per compensare l'eventuale modesta perdita dei caratteri identificativi degli elementi paesistici interessati nel loro rapporto con la classe di sensibilità attribuita al sito.